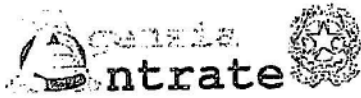


## **TEMA N. 1**

**Il candidato illustri la disciplina della liquidazione volontaria di società, con indicazioni riguardanti la fase della liquidazione, i criteri di valutazione da adottare, il bilancio iniziale e finale di liquidazione, nonché cenni sulle scritture contabili tipiche e gli adempimenti per la cancellazione della società.**

Il candidato tratti diffusamente dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo nell'ambito delle società per azioni, con particolare riferimento al sistema monistico e a quello dualistico.

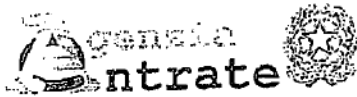
Il candidato assuma la qualifica di difensore del contribuente e predisponga la bozza del ricorso contro l'avviso di accertamento allegato.



DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI  
VIA TURAZZA 37 - 35128 PADOVA  
(codice dell'ufficio T6S)  
Numero dell'atto :

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con domicilio fiscale in :

UNIONE REGIONALE  
PROVINCIALE  
UT  
PROV. PADOVA



DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N° \_\_\_\_\_ PER L'ANNO \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

LA DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI  
A V V I S A

Il Signor \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, titolare della partita i.v.a. \_\_\_\_\_

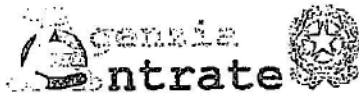
Di aver proceduto al controllo della sua posizione fiscale relativa all'anno 2005.

Il presente atto, sulla base delle motivazioni contenute nelle pagine seguenti, riguarda :

- Contributi previdenziali
- Imposta sul reddito delle persone fisiche

Contestualmente sono irrogate le sanzioni riportate nel relativo prospetto ed analiticamente motivate.





DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO

PER L'ANNO

codice fisc

\* \* \* MOTIVAZIONI \* \* \*

Visto l'atto di accertamento N° \_\_\_\_\_, anno d'imposta 2005, emesso da quest'ufficio ed in corso di notifica, relativo alla società "\_\_\_\_\_ S.p.A." con partita Iva nr. \_\_\_\_\_ di cui si allega una copia;

Tenuto conto che il contribuente, alla data del 31/12/2005, possedeva una quota di partecipazione del 50% della società

Considerato che nell'atto di cui sopra l'Ufficio ha accertato, per l'anno d'imposta 2005, un maggior reddito d'impresa di € 255.999,87 di cui € 137.500,00 non sono rimasti nel patrimonio della società;

Visto il disposto del comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. nr. 600/1973, che espressamente richiama l'art. 2729 del Cod. Civile circa l'assunzione di dati e notizie, anche sulla base di presunzioni semplici, purché queste siano gravi, precise e concordanti;

Tenuto conto che la Corte di Cassazione, con consolidato orientamento, ha affermato che *"una volta accertati maggiori utili conseguiti da una società di capitali a ristretta base azionaria, è consentito presumerne la distribuzione tra i soci"* (Cass. 04/12/2008 n. 28789; Cass. 26/05/2008 n. 13485);

Considerato che l'imputazione alla S.V. degli utili accertati in capo alla Società costituisce una logica conseguenza, attesa l'assoluta carenza di altri elementi che dimostrino, in modo inequivocabile, che gli utili siano rimasti nel patrimonio della Società;

Considerato che la Corte di Cassazione ha sancito che la presunzione di distribuzione degli utili extracontabili non viola il divieto di presunzioni di secondo grado perché *"il fatto noto non è costituito dalla sussistenza dei maggiori redditi accertati nei confronti della società, ma nella ristrettezza della base sociale e del vincolo di solidarietà e di reciproco controllo dei soci"* (Cass. 04/12/2008 n. 28789; Cass. 03/03/2000 n. 2390).

Per quanto sopra visto e considerato l'Ufficio procede alla formulazione dei seguenti rilievi.

**RILIEVI AI FINI IRPEF**

Considerato che l'art. 44, 1° comma, lett. e) del D.P.R. nr. 917/1986 (numerazione vigente per l'anno di imposta 2005), stabilisce che sono redditi di capitale gli utili derivanti dalla partecipazione in società ed enti soggetti ad imposta sul reddito delle società;

Considerato che l'art. 45, 1° comma del D.P.R. nr. 917/1986 (numerazione vigente per l'anno di imposta 2005) stabilisce che gli utili derivanti dalla partecipazione in società soggette ad IRES concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui sono percepiti;

Per quanto sopra esposto e considerato l'Ufficio

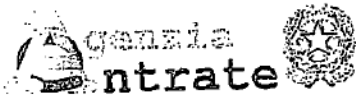
**ACCERTA**

ai sensi dell'art. 44, lett. e), del D.P.R. nr. 917/1986 e art. 41 bis del D.P.R. nr. 600/1973, un maggiore reddito di capitale di € 68.750,00 come dal seguente prospetto:

| Maggiore Reddito d'Impresa Accertato | Quota di Partecipazione | Reddito da Partecipazione |
|--------------------------------------|-------------------------|---------------------------|
| 137.500,00                           | 50 %                    | 68.750,00                 |

I calcoli relativi alle imposte, interessi e sanzioni sono specificati nei prospetti che seguono.

Si rende applicabile la sanzione prevista dall'art. 1 II c. del D.Lgs. nr. 471/1997 (infedele dichiarazione).



DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. .... PER L'ANNO 2005 codice fiscale .....

**RILIEVI AI FINI DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF**

Visto l'art. 50 del D. Lgs. nr. 446/1997 che ha istituito l'addizionale regionale all'IRPEF;

Visto in particolare il comma 6 del citato art. 50 che prevede che per la dichiarazione, la liquidazione, l'accertamento, la riscossione, il contenzioso e le sanzioni relative alla predetta addizionale, si applicano le disposizioni previste per l'IRPEF;

Richiamati quanto specificato nei rilievi ai fini IRPEF;

Per quanto sopra esposto e considerato l'Ufficio

**ACCERTA**

ai sensi dell'art. 41 bis del D.P.R. nr. 600/1973 un maggiore reddito imponibile pari a **68.750,00** procedendo al recupero della maggiore imposta di cui all'aliquota applicata dalla Regione nella quale il contribuente aveva il domicilio fiscale al 31/12/2005.

I calcoli relativi alle imposte, interessi e sanzioni sono specificati nei prospetti che seguono.

Si rende applicabile la sanzione prevista dall'art. 1 II c. del D.Lgs. nr. 471/1997 (infedele dichiarazione).

**RILIEVI AI FINI DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Visto l'art. 1 del D. Lgs. nr. 360/1998 che ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;

Visto in particolare il comma 8 del citato art. 1 che prevede che per quanto non disciplinato dal Decreto si applicano le disposizioni previste per l'IRPEF;

Considerato quanto specificato nei rilievi ai fini IRPEF;

Per quanto sopra esposto e considerato l'Ufficio

**ACCERTA**

ai sensi dell'art. 41 bis del D.P.R. nr. 600/1973 un maggiore reddito imponibile pari a **€ 68.750,00** procedendo al recupero della maggiore imposta di cui trattasi all'aliquota applicata dal Comune in cui il contribuente aveva il domicilio fiscale al 31/12/2005.

I calcoli relativi alle imposte, interessi e sanzioni sono specificati nei prospetti che seguono.

Si rende applicabile la sanzione prevista dall'art. 1 II c. del D.Lgs. nr. 471/1997 (infedele dichiarazione).

**RILIEVI AI FINI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

Considerato che il contribuente non risulta iscritto all'INPS nella propria categoria di appartenenza,

Visto l'art. 10 del D. Lgs. nr. 241/1997 che stabilisce che, per i soggetti iscritti all'INPS per i propri contributi previdenziali, "la determinazione del contributo dovuto deve essere effettuata sulla base degli imponibili stabiliti con riferimento ai redditi e ai volumi di affari dichiarati per l'anno al quale il contributo si riferisce";

Visto l'art. 1 del D.Lgs. nr. 462/1997 che stabilisce che per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei contributi previdenziali, si applicano le disposizioni previste in materia di imposte sui redditi;

Considerato che il reddito da partecipazione accertato rileva ai fini della determinazione dei contributi previdenziali;

Per quanto sopra esposto e considerato l'Ufficio



DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

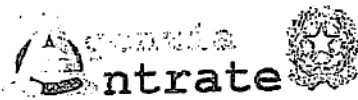
AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 75 PER L'ANNO 2005 codice fiscale

**ACCERTA**

ai sensi dell'art. 41 bis del D.P.R. nr. 600/1973 un maggiore reddito imponibile pari a € 68.750,00

I calcoli relativi contributi previdenziali sono specificati nei prospetti che seguono.





DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N.

PER L'ANNO 2005 codice fiscale

Gli importi sono espressi in Euro

|   | DICHIARATO | ACCERTATO |                |
|---|------------|-----------|----------------|
| <b>IRPEF - PROSPETTO RIEPILOGATIVO</b>                |            |           |                |
|   |            |           | <b>QUADRO</b>  |
| Redditi fabbricati                                    | 19.173     | 19.173    | <b>SEZIONE</b> |
| Redditi impresa RG                                    | 34.933     | 34.933    |                |
| Altri redditi Sezione I quadro RL                     | 0          | 68.750    | RV9            |
| Totale redditi  | 54.106     | 122.856   | RV10           |
| RN1 Reddito complessivo                               | 54.106     | 122.856   | RV15           |
| RN5 Deduzione per oneri di famiglia (art.12 del Tuir) | 996        | 0         |                |
| RN6 Reddito imponibile                                | 53.110     | 122.856   |                |
| RN7 Imposta lorda                                     | 16.103     | 44.218    |                |
| RN17 Imposta netta                                    | 16.103     | 44.218    |                |
| RN23 Differenza                                       | 16.103     | 44.218    | <b>QUADRO</b>  |
| RN27 Acconti versati                                  | 17.249     |           |                |
| RN30 Imposta a credito                                | 1.146      |           |                |

Tabella delle aliquote applicate per il calcolo dell'IRPEF

| Scaglioni di reddito               | Aliquota     | Imposta dovuta sull'ammontare dello scaglione | Tipo Codi |
|------------------------------------|--------------|---|-----------|
| 1) da 0,00 fino a 26.000,00        | 23%          | 5.980,00                                      | Lavo      |
| 2) da 26.000,01 fino a 33.500,00   | 33%          | 2.475,00                                      |           |
| 3) da 33.500,01 fino a 100.000,00  | 39%          | 25.935,00                                     | Peri      |
| 4) da 100.000,01 fino a 122.856,00 | 43% (39 + 4) | 9.828,08                                      |           |
| <b>TOTALE IMPOSTA LORDA :</b>      |              | <b>44.218,08</b>                              |           |

Maggiore imposta accertata (in euro) 28.115,00 Base Cont

QUADRO RV - ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

RV1 Reddito imponibile 53.110 122.856 (\*)

SEZIONE I - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

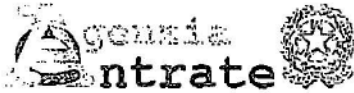
RV2 Addizionale regionale all'Irpef dovuta Regione Veneto 744 1.720  
 Aliquota applicata 1,40%  
 RV7 Addizionale regionale all'Irpef a debito 744

Maggiore addizionale regionale accertata (in Euro) 976,00









DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N.

PER L'ANNO 2005 codice fiscale V

Gli importi sono espressi in Euro

## PROSPETTO A (violazioni per le quali si applica il cumulo giuridico)

| Violazioni       | Sanzioni previste                    |                         |      | Sanzione applicabile |
|------------------|--------------------------------------|-------------------------|------|----------------------|
|                  | Legge in vigore al momento dei fatti | Disposizioni successive |      |                      |
|                  | a)                                   | b)                      | c)   |                      |
| 1 Irpef          | 28.115,00                            | 0,00                    | 0,00 | 28.115,00            |
| 2 Add. Regionale | 976,00                               | 0,00                    | 0,00 | 976,00               |
| 3 Add. Comunale  | 348,00                               | 0,00                    | 0,00 | 348,00               |
| Cumulo materiale |                                      |                         |      | 29.439,00            |

Relativamente alle violazioni riepilogate nel prospetto A e' applicabile l'articolo 12 del D.Lgs.n.472 del 1997 che prevede l'irrogazione di un'unica sanzione amministrativa pecuniaria, e cioe' quella stabilita per la violazione piu' grave congruamente aumentata.

Tenuto conto che le predette violazioni rilevano ai fini di piu' tributi e che sono state commesse in un solo periodo d'imposta la sanzione base (cui deve riferirsi l'aumento da un quarto al doppio previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 12 del D.Lgs.n.472 del 1997) e' costituita da quella prevista per la violazione piu' grave aumentata di un quinto.

Rilevato che la sanzione piu' grave e' la n. 1/Irpef;

Tutto cio' premesso, la sanzione unica risultante dal cumulo giuridico e' cosi' determinata:

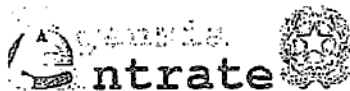
|   |      |           |
|---|------|-----------|
| - sanzione per la violazione piu' grave                         | Euro | 28.115,00 |
| - aumento del 20% - articolo 12 comma 3, del D.Lgs.n.472/97     | Euro | 5.623,00  |
| - sanzione base   | Euro | 33.738,00 |
| - aumento del 25% - articolo 12 commi 1 e 2, del D.Lgs.n.472/97 | Euro | 8.434,50  |
| - Cumulo giuridico  | Euro | 42.172,50 |

Dal confronto eseguito ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del D.Lgs.n.472 del 1997, l'importo risultante dal cumulo giuridico (Euro 42.172,50) e' superiore a quello risultante dal cumulo materiale (Euro 29.439,00).

Pertanto la DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI ai sensi degli articoli 3, 7, 12 e 17 del D.Lgs.n.472 del 1997,

## IRROGA

La sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 29.439,00.



DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N.PER L'ANNO 2005 codice fiscale**AVVERTENZE**

1) Definizione dell'accertamento - Articolo 15 del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218  
Le sanzioni irrogate sono ridotte ad un ottavo qualora il presente atto, non preceduto da invito ai sensi dell'articolo 5 dello stesso decreto, non venga impugnato, non sia presentata istanza di accertamento con adesione e si provveda al pagamento delle somme complessivamente dovute, tenuto conto della predetta riduzione, entro il termine per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 4).

La sanzione da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore ad un ottavo della somma dei minimi edittali previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo. Le sanzioni per omesso o ritardato pagamento dei tributi non possono in nessun caso essere definite in via agevolata.

Entro 10 giorni dal versamento dell'intero importo dovuto, il contribuente fa pervenire DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI la relativa quietanza di pagamento.

Non sono comunque dovuti gli interessi e le sanzioni relativi ai maggiori contributi previdenziali accertati.

Le somme dovute possono essere versate anche in un massimo di otto rate trimestrali di pari importo, o in un massimo di dodici, se le somme dovute superano i 51.645,69 Euro, secondo le disposizioni dell'articolo 8, comma 2, del citato decreto legislativo.

Sull'importo delle rate successive sono dovuti gli interessi al saggio legale e per il versamento di tali somme, se superiori a euro 50.000,00, il contribuente è tenuto a prestare idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria ovvero rilasciata dai consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) iscritti nell'albo previsto dall'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, per il periodo di rateizzazione aumentato di un anno.

In alternativa, per gli avvisi di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2011, è consentito prestare la garanzia anche mediante ipoteca volontaria di primo grado, per un valore accettato dall'amministrazione finanziaria, pari al doppio delle somme oggetto di rateizzazione, prevista dall'art. 52 bis della legge n. 122/2010.

L'importo della prima rata deve essere versato entro il termine previsto per la proposizione del ricorso. Entro 10 giorni dal predetto versamento il contribuente fa pervenire a DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI la relativa quietanza di pagamento, la documentazione relativa alla garanzia prestata, qualora necessaria, ed una comunicazione con l'indicazione del numero di rate prescelto.

Si riepilogano le somme dovute per la definizione dell'accertamento:

| Descrizione tributo            | Codice Tributo | importo in Euro |
|--------------------------------|----------------|-----------------|
| Irpef                          | 9451           | 28.115,00       |
| Interessi (fino al 28/01/2011) |                | 3.880,64        |
| TOTALE                         |                | 31.995,64       |
| Ulteriori interessi (*)        |                |                 |
| Add. Regionale                 | 9453           | 976,00          |
| Interessi (fino al 28/01/2011) |                | 134,71          |
| TOTALE                         |                | 1.110,71        |
| Ulteriori interessi (*)        |                |                 |
| Add. Comunale                  | 9468           | 348,00          |
| Interessi (fino al 28/01/2011) |                | 48,03           |
| TOTALE                         |                | 396,03          |
| Ulteriori interessi (*)        |                |                 |

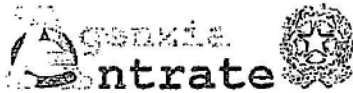
\* Gli  
sor  
29.  
De:  
Pe:  
de.

In al  
delle

2) De  
Entro  
e' ar  
un qu  
ad c  
relat  
L'imp

3) P  
L.  
L'is  
CONT  
del  
punt  
Dall  
comm  
dell

4) F  
Avve  
sott  
dei  
Il  
DIRI  
a n  
con:  
Ent:



## DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N.

PER L'ANNO 2005 codice fiscale

|                             |                    |                 |
|-----------------------------|--------------------|-----------------|
| Sanzioni di cui al Prosp. A | 9452               | 3.679,88        |
| Spese di notifica           | 9400               | 5,16            |
| -----                       |                    |                 |
| Descrizione contributo      | Causale Contributo | importo in Euro |
| INPS                        | CPMF               | 11.586,00       |

\* Gli interessi sulle imposte accertate, al netto di quelle versate e/o iscritte a ruolo, sono stati calcolati fino alla data del 31/12/2009 ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, e dal 01/01/2010 fino alla data del 28/01/2011 ai sensi dell'art. 6 del Decreto del 21/05/2009.  
Per ogni giorno successivo maturano interessi in ragione del tasso annuale semplice del 3,5%.

In allegato all'atto si riporta un fac-simile con le indicazioni per il versamento delle somme complessivamente dovute.

2) Definizione delle sole sanzioni - Articolo 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n.472  
Entro il termine previsto per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 4), e' ammessa la definizione agevolata delle sole sanzioni con il pagamento di un importo pari ad un quarto delle sanzioni irrogate; in ogni caso, l'importo da pagare non puo' essere inferiore ad un quarto della somma dei minimi edittali previsti per le violazioni piu' gravi relative a ciascun tributo.

L'importo da pagare viene riportato di seguito:

|                             |                |                 |
|-----------------------------|----------------|-----------------|
| Descrizione tributo         | Codice Tributo | importo in Euro |
| Sanzioni di cui al Prosp. A | 9601           | 7.359,75        |

3) Presentazione dell'istanza di accertamento con adesione - Articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218.

L'istanza di accertamento con adesione va presentata a DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI - Via Turazza, 37 - 35128 Padova in carta libera, mediante consegna diretta o avvalendosi del servizio postale, entro il termine per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 4). Nell'istanza va indicato il recapito, anche telefonico, del contribuente.

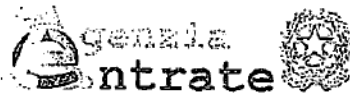
Dalla data di presentazione dell'istanza, i termini per l'impugnazione dell'atto davanti alla commissione tributaria sono sospesi per un periodo di novanta giorni. La successiva impugnazione dell'atto comporta automatica rinuncia all'istanza di adesione.

4) Ricorso avverso l'avviso di accertamento - Decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Avverso il presente atto e' ammesso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale sottoindicata entro 60 giorni dalla sua notificazione tenendo conto della sospensione dei termini del periodo feriale (1 agosto - 15 settembre).

Il ricorso in bollo da Euro 14,62, e' proposto mediante notifica a:

DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI - Area legale-Via Turazza, 37 - 35128 Padova a norma degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, oppure mediante consegna o spedizione a mezzo di plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento. Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilita', il ricorrente



## DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI

## AVVISO DI ACCERTAMENTO N°

PER L'ANNO 2005 codice fiscale

dovrà costituirsi in giudizio mediante deposito, presso la segreteria della Commissione Tributaria adita, oppure mediante trasmissione a mezzo posta, in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento, dell'originale del ricorso notificato a norma degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, ovvero di copia del ricorso consegnato o spedito per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale (articolo 22 del citato decreto legislativo n. 546 del 1992).

Se l'ammontare delle maggiori imposte accertate è uguale o superiore a Euro 2.582,28 è obbligatoria l'assistenza tecnica di un difensore abilitato che deve sottoscrivere il ricorso e gli ulteriori atti processuali (articoli 12 e 18 del decreto legislativo n. 546 del 1992).

## 5) Riscossione a titolo definitivo.

Se il contribuente non si avvale delle disposizioni indicate ai precedenti punti, ovvero si avvale delle sole disposizioni indicate al precedente punto n. 2, le imposte o le maggiori imposte accertate con il presente atto saranno riscosse mediante iscrizione a ruolo unitamente ai relativi interessi dovuti, calcolati ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, e alle sanzioni pecuniarie irrogate, se non definite.

## 6) Riscossione a titolo provvisorio.

In caso di proposizione di ricorso contro l'avviso di accertamento, sarà riscossa mediante iscrizione a ruolo la meta' delle maggiori imposte accertate con i relativi interessi maturati e maturandi, calcolati ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602.

Con le medesime modalità saranno riscosse le somme indebitamente rimborsate salvo che, limitatamente all'imposta sul valore aggiunto, non sia prestata la garanzia prevista dall'articolo 38 bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, fino a che l'accertamento non divenga definitivo.

## 7) Contributi previdenziali.

Nell'ipotesi in cui il contribuente non abbia definito il presente atto ai sensi del citato decreto legislativo 19 giugno 1997, n.218 (punti 1 e 3), il maggior contributo accertato, i relativi interessi, nonché le conseguenti sanzioni, saranno dovuti sulla base di un atto emesso dall'I.N.P.S., autonomamente impugnabile.

Nel medesimo atto saranno fornite indicazioni utili ai fini della proposizione del ricorso ed in merito alle modalità di riscossione coattiva delle somme complessivamente dovute.

## 8) Spese di notifica.

Le spese di notifica del presente atto, ai sensi del decreto del Ministro delle Finanze 8 gennaio 2001, sono a carico del contribuente. L'ammontare di tali spese è stabilito nella misura di Euro 5,16.

Ufficio al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela: DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA - UFFICIO CONTROLLI - Via Turazza, 37 - 35128 Padova  
L'Ufficio al quale presentare istanza di accertamento con adesione è il medesimo.  
Funzionario responsabile del procedimento al quale rivolgersi per informazioni:

Sig. \_\_\_\_\_

## Modalità di presentazione del ricorso

Ufficio da indicare nel ricorso: DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

Struttura alla quale notificare il ricorso: